

I GIUSTI E LA SHOAH
Percorsi di salvezza nella provincia di Modena
Progetto per il secondo anno delle scuole superiori
a cura di **Maria Peri**

Contenuto e obiettivi della ricerca
<p>In continuità con il progetto “Modena ricorda i suoi Giusti tra le nazioni” (A.S. 2010/2011), promosso dalla Provincia, questo percorso interdisciplinare d’italiano e storia di educazione alla cittadinanza si propone di:</p> <p>1) Analizzare il <i>contesto locale</i> in cui si sono realizzate le reti di soccorso della provincia di Modena, 2) Approfondire la biografia di uno degli otto Giusti tra le Nazioni modenesi; 3) Scoprire il messaggio importante ed attuale dei Giusti come persone capaci di fare scelte individuali di alto profilo morale e civile; 4) Insegnare a leggere – interpretare documenti e a produrre testi di tipo argomentativo e/o connotativo.</p> <p>Il percorso si articola in diversi momenti che porteranno all'approccio di tematiche storiche attraverso testimonianze, fino alla possibilità di approfondire percorsi biografici. Lo scopo del percorso è quello di giungere all’attualizzazione del concetto di Giusto, per capire la valenza del loro insegnamento nella nostra quotidianità.</p> <p>A tal fine sono essenziali le situazioni di compito (iniziative, produzione di testi) in cui gli studenti possono mettere alla prova competenze e capacità.</p>
Caratteristiche
<p>Le attività previste per la realizzazione dei suddetti obiettivi sono: 1) visione del documentario “Il Tribunale del bene”(pubblicato dalla Utet nella “Storia della Shoah”), per introdurre al tema dei Giusti tra le Nazioni; 2) Letture di testimonianze di giovani ragazzi ebrei che vivevano in Europa negli anni della Seconda guerra mondiale per capire – a partire dalle loro vite – la realtà della persecuzione; 3) Visione del film “Monsieur Batignole”, che sottolinea il percorso di cambiamento individuale, di graduale apertura all'altro; 4) Sintetica contestualizzazione storica della persecuzione antiebraica avvenuta in Italia; 5) Approfondimento della biografia di uno degli otto Giusti modenesi, scelto dagli studenti (preferibilmente – in questo primo anno – il Giusto legato al loro polo scolastico), attraverso azioni intrecciate quali: analisi di documenti, lettura di testimonianze edite e – quando possibile – incontro con familiari del Giusto e suoi salvati; 6) Produzione di testi di tipo argomentativo e/o connotativo a conclusione del percorso.</p> <p>L’ultima fase che riguarda l’attualizzazione del concetto di Giusto è da concordare con l'insegnante. Qualche esempio: incontri con associazioni locali di volontariato, analisi di quotidiani, periodici e siti internet, confronto con figure di Giusti vissuti in altri contesti storici e geografici.</p>
Fasi di attuazione

Il percorso qui proposto si articola in incontri con esperti e attività in classe. Il totale delle ore preventivate è di 12. Le ore di compresenza dell'esperto possono variare, sono da stabilire in accordo con i singoli docenti.

Si consiglia di iniziare la realizzazione del progetto nel mese di ottobre in modo da poter essere protagonisti consapevoli della Giornata della Memoria 2012.

Per organizzare un incontro con lo scopo di definire con gli insegnanti il percorso nei dettagli di contenuti e di tempi scrivere a: storiamedia@liceofermibo.net

Iniziative e situazioni di compito

1) Esposizione del lavoro in corso all'interno dell'evento che la scuola organizza in occasione della Giornata della Memoria 2012; 2) Visita al campo di concentramento di Fossoli, campo di internamento e deportazione per gli ebrei italiani; 3) Partecipazione al Concorso Nazionale indetto dal Liceo Scientifico "E. Fermi" per l'A.S. 2011/2012 e al Convegno Conclusivo, importante occasione di incontro e confronto con altre scuole.